

Cronaca 15

Domani a Veronetta

Ex cinema Ciak, una festa per promuovere il progetto di rinascita



I promotori del progetto Ri-Ciak di rigenerazione urbana

Una festa per far conoscere il progetto destinato a restituire nuova vita e una seconda opportunità all'ex cinema Ciak di Veronetta.

Domani l'appuntamento è ai giardini ex Nani di via XX Settembre, là dove è stato partorito lo stesso progetto che aspira a restituire al rione limitrofo alla città antica non solo un cinema, ma un vero e proprio bene comune, con spazi di aggregazione ed espositivi nella galleria che collega via XX Settembre a via Cantarane.

Dopo l'apertura del parco alle 10.30, alle 11.30 si farà il punto sull'andamento del programma di riqualificazione promosso dall'impresa sociale Vivesioni, nata da un gruppo di cittadini con diverse competenze e l'obiettivo comune di rianimare la sala deserta.

Alle 12.30 sarà dato spazio a pic-nic autogestiti rallegrati da giochi e musica dal vivo e alle 14.30 vi sarà un secondo momento di presentazione del progetto in attesa dell'esibizione, alle 15.30, di Puntapum, cooperativa sociale di maestri e genitori capitanata da Mauro Falsirolo che, oltre all'arnato e noto repertorio popolare dei bambini proporrà canti popolari adulti,

sopravvissuti grazie alla trasmissione orale.

Infine, alle 17, Ri-Ciak si racconterà nuovamente.

Dopo un primo appello lanciato a ottobre per coinvolgere i veronesi nel progetto di ripristino della sala con un azionariato popolare che ha già raccolto qualche migliaia di euro, e il finanziamento già messo a disposizione dalla Regione Veneto, l'impresa sta partecipando a nuovi bandi per raccogliere i 200mila euro necessari a dare il via al restauro. Ma ce ne vorranno almeno altrettanti per completare l'opera.

Ri-Ciak ha il sostegno della proprietà dell'immobile e ha ricevuto l'appoggio di importanti soggetti del territorio veronese, pubblici e privati tra cui Cisl, Università di Verona - Dipartimento Culture e Civiltà, Accademia di Belle Arti, Mag Verona, Camera di Commercio di Verona e la sua Agenzia t2i.

Fanno sapere dall'impresa sociale: «Hanno già aderito più di 130 cittadini, e altri potranno sottoscrivere le quote di partecipazione domenica. Lo sforzo economico è veramente importante e abbiamo bisogno del contributo di istituzioni pubbliche e private, oltre che della gente comune che condivide i nostri intenti». **C.BAZZ**